

L'impatto del Covid-19 sull'ospitalità italiana

A cura del Centro Studi Federalberghi
15 febbraio 2021



Cos'è successo nel 2020



Il 2020 era iniziato con un aumento delle presenze totali a **gennaio** rispetto all'anno precedente (+3,3%).



A **febbraio** si è registrata una prima flessione (-5,8%) e a **marzo** si è avuto un vero e proprio tracollo (-82,4%).



Ad **aprile** e **maggio** il mercato si è completamente fermato (rispettivamente -95,4% e -92,9%).



A **giugno** la perdita degli italiani ha cominciato a rallentare (-63,3%), mentre la riapertura dei confini non ha portato stranieri (-93,1%).



A **luglio** e **agosto** gli stranieri hanno continuato ad essere sostanzialmente assenti (-72,1% e -54,7% rispettivamente).



A **settembre, ottobre e novembre** la situazione è andata via via aggravandosi. Solo a novembre la perdita totale è stata dell'80,9%.



Con le misure restrittive messe in atto per il periodo natalizio, **dicembre** si è chiuso con una perdita di presenze dell'83,2%.



Fonte: Istat e Centro Studi Federalberghi

Cosa sta succedendo nel 2021



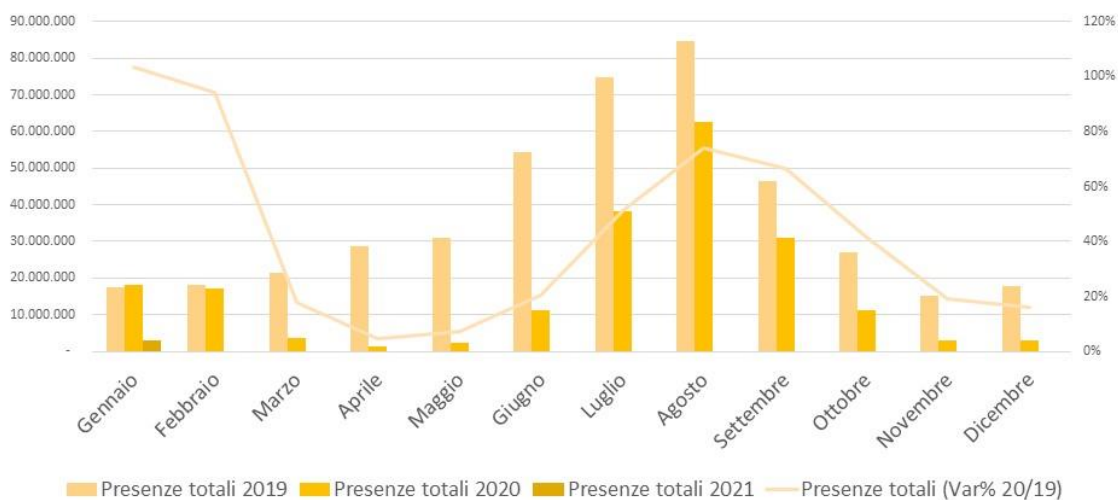
L'inizio del 2021 ha risentito pesantemente delle restrizioni natalizie. A **gennaio** le presenze straniere non sono arrivate nemmeno al 10% di quelle dell'anno precedente.



Le presenze totali previste a **febbraio** sono appena il 15% di quelle di febbraio 2019.



Fonte: Centro Studi Federalberghi

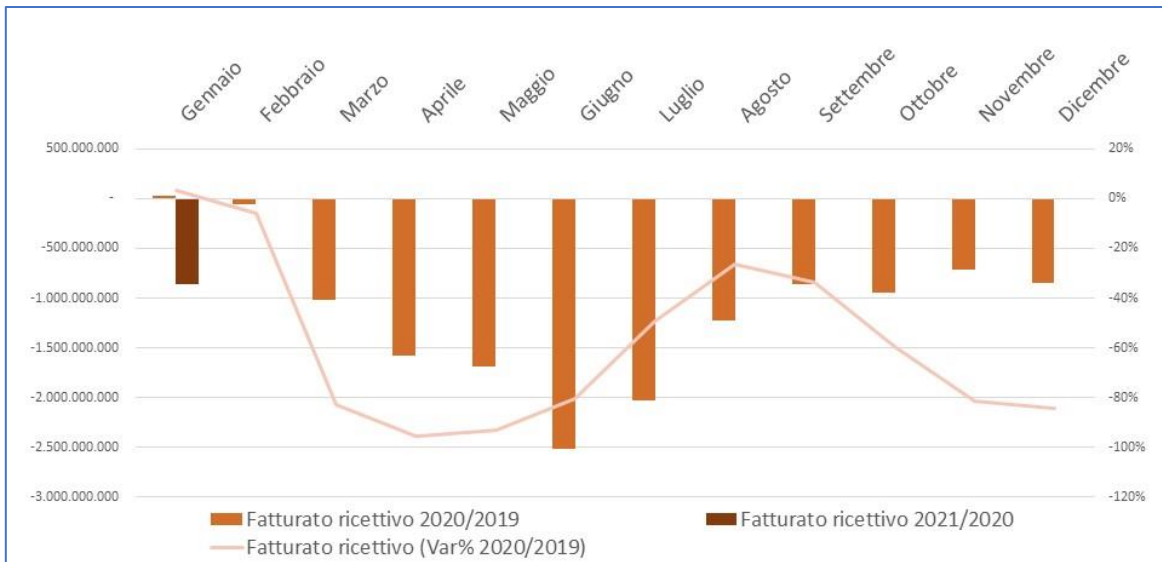


Fonte: 2019 e gennaio – ottobre 2020 Istat; novembre 2020 - gennaio 2021 stime Centro Studi Federalberghi

Presenze totali

In totale le presenze perse nel 2020 sono state 235 milioni (-53,8%): come se su un viaggio da 10 notti, se ne fossero cancellate più della metà. A gennaio 2021 le presenze totali sono state il 16,5% di quelle dello stesso mese del 2020.

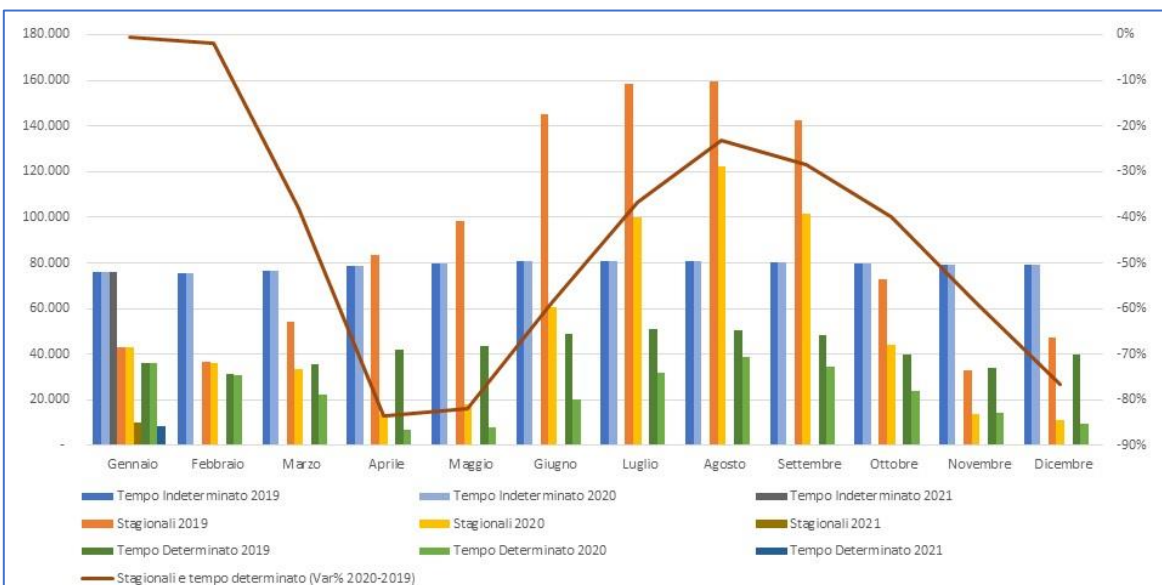




Fonte: 2019 Banca d'Italia; 2020 e 2021 stime Centro Studi Federalberghi

Riduzione fatturato

Nel 2020 il fatturato del comparto ricettivo ha subito una perdita di 13,4 miliardi di euro (-54,5%): come se 622 mila persone non avessero percepito lo stipendio per un anno. A gennaio 2021 sono andati persi 860 milioni di euro (-83,8% sul 2020).



Fonte: 2019 INPS; 2020 e 2021 Osservatorio Federalberghi

Mercato del lavoro

A gennaio 2021 sono andati persi 60 mila posti di lavoro stagionali e temporanei di varia natura (-76,2%), come se si fosse dimezzato il numero degli addetti delle industrie tessili. Una volta terminata la cassa integrazione, dovranno attendersi conseguenze anche sui contratti a tempo indeterminato.



Ricapitolando



Le **presenze totali** nel 2020 sono state 235 milioni in meno (-53,8%).



La crisi non è ancora passata: a **gennaio 2021** le presenze totali sono diminuite dell'83% rispetto allo stesso mese del 2020.



Il **fatturato** del comparto **ricettivo** ha subito nel 2020 una perdita di 13,4 miliardi di euro (-54,5%).



Solo a gennaio 2021 sono andati persi 60 mila **posti di lavoro** stagionali e temporanei di varia natura (-76,2%).



Fonte: Centro Studi Federalberghi